



Bardonecchia, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere,  
Meana di Susa, Moncenisio, Oulx, Salbertrand

## Verbale di seduta del Consiglio dell'Unione n. 13 del 13.12.2022

**OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 3, D.LGS 18/08/2021 N. 175 E S.M.I.- RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE ALLA DATA DEL 31.12.2021.**

L'anno duemilaventidue, il giorno tredici del mese di dicembre, alle ore 18.00, in videoconferenza, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio dell'Unione Montana dei Comuni dell'Alta Valle Susa, previ avvisi notificati da parte di ogni Comune, nelle persone dei Signori:

n.	Rappresentanti dei Comuni	COMUNE	Presente Assente
1	Avato Francesco	Bardonecchia	Presente
2	Garbati Roberto	Chiomonte	Presente
3	Castellano Michelangelo	Exilles	Presente
4	Rey Marco	Giaglione	Presente
5	Nurisso Piero Franco	Gravere	Presente
6	Cotterchio Adele	Meana di Susa	Presente
7	Carena Mauro	Moncenisio	Presente
8	Terzolo Andrea	Oulx	Presente
9	Pourpour Roberto	Salbertrand	Presente
10	Cassi Mauro	Rappresentante minoranze (Oulx)	Assente
11	Olocco Mirco	Rappresentante minoranze (Giaglione)	Presente
12	Uran Cristina Maria	Rappresentante minoranze (Chiomonte)	Presente
13	Perotto Bruno	Rappresentante minoranze (Moncenisio)	Assente

Sono presenti n. 11 consiglieri su n. 13 assegnati.

I presenti rappresentano complessivamente - in riferimento alla tabella di cui all'art. 9, 5° comma del vigente Statuto (quote definite in base a popolazione e territorio) la percentuale del 99,20% del totale delle quote.

Partecipa alla seduta il Segretario pro-tempore della Unione, Segretario Comunale di Salbertrand, Dott.ssa Carcione Marietta, ai sensi dell'art. 15 comma 4 dello Statuto.

Il Sindaco del Comune di Moncenisio, Carena Mauro in qualità di Presidente pro-tempore della Unione, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che il Presidente, i Consiglieri e il Segretario dell'unione, partecipano alla seduta collegati in videoconferenza, ai sensi dell'art. 56 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio dell'Unione Montana Alta valle Susa.

## IL CONSIGLIO DELL'UNIONE MONTANA

Richiamato il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100 (c.d. Decreto Correttivo);

Visto che ai sensi del predetto T.U. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni e le Unioni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che l'Unione Montana, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

1. esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
  - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
  - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
  - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
  - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
  - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
2. ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Rilevato che:

- per effetto dell'art. 24 T.U., entro il 30 settembre 2017 l'Unione Montana era tenuta ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando le partecipazioni da alienare e quelle da confermare;
- l'Unione Montana con propria deliberazione di Consiglio n. 21 del 28.09.2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

Considerato che:

- l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) Non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, co. 1 del T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2 del Testo Unico S.P.;
- 2) Non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, co. 2 T.U.S.P.;
- 3) Previste dall'art. 20, co. 2 del TUSP:
  - a. partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
  - b. società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - c. partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
  - d. partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
  - e. partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4 co. 7 del Dlgs 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
  - f. necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
  - g. necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis del DL n. 138/2011 e s.m.i., anche al di fuori dell'ambito territoriale dell'Unione atteso che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetti i requisiti di cui all'art. 16 del TUSP;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Rilevato che il MEF Dipartimento del Tesoro ha predisposto le schede di rilevazione per la Revisione periodica delle partecipazioni da approvarsi entro il 31.12.2022 (art. 20, c. 1, TUSP), dati relativi alle partecipazioni detenute al 31/12/2021;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui l'Unione non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante dall'allegato A) alla presente deliberazione, composto dalle schede redatte sul modello standard predisposte dal MEF, nel quale sono indicate le partecipazioni societarie dell'Unione;

Atteso che dalla ricognizione emerge che l'Unione Montana ha le seguenti partecipazioni dirette e indirette in società:

---

#### Partecipazione diretta

1. Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi S.R.L. con una quota del 8,23%;

Il " Gruppo di Azione Locale Escartons e Valli Valdesi S.R.L.", è una società a partecipazione pubblico privato non controllata dal Comune, che elabora e attua strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo secondo quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento CE n. 13/2013;

---

#### Partecipazione indiretta - Nessuna

Atteso, pertanto, che la Società oggetto di revisione svolge attività di produzione di servizi di interesse generale e mirate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000;

Dato atto altresì che sulla presente deliberazione sono stati rilasciati gli allegati pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del servizio interessato;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

- Presenti n. 11	quote n. 99,20%
- Astenuti n. ==	quote n. ==
- Votanti n. 11	quote n. 99,20%
- Voti Favorevoli n.11	quote n. 99,20%
- Voti Contrari n. ==	quote n. ==

### **DELIBERA**

Per tutte le motivazioni riportate nella premessa narrativa e richiamate nel presente dispositivo a farne parte integrante e sostanziale.

1) Di approvare la ricognizione al 31/12/2021 di tutte le società in cui l'Unione Montana detiene partecipazioni, dirette o indirette, come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 175/2016 modificato dal D.Lgs 100/2017 e analiticamente dettagliata nelle schede, allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

- 2) Di prendere atto che a seguito della presente ricognizione ordinaria sussistono le condizioni per il mantenimento di tutte le partecipazioni dirette, in quanto trattasi di società che svolgono attività di interesse generale, collegate al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ed in particolare che hanno per oggetto finalità di pubblico interesse, come meglio illustrate in "Allegato A".
- 3) Disporre che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.
- 4) Di dichiarare al presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:
  - Presenti n. 11                      quote n. 99,20%
  - Astenuti n. ==                      quote n. ==
  - Votanti n. 11                      quote n. 99,20%
  - Voti Favorevoli n.11              quote n. 99,20%
  - Voti Contrari n. ==              quote n. ==

Fatto, letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Carena Mauro

IL SEGRETARIO  
Carcione Marietta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Segretario dell'Unione

ATTESTA

- Che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D.Lgs 267/00);

Oulx, 16.12.2022

Il Segretario dell'Unione  
Dott.ssa Carcione Marietta

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma D.Lgs 267/00);

Oulx

Il Segretario dell'Unione  
Dott.ssa Carcione Marietta